

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DA INTEGRARE NELLA RETE DEL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI E ATTIVITÀ DEFINITO CON LA COPROGETTAZIONE DELLE CASE DI QUARTIERE DEL MUNICIPIO 1 NONCHÉ DEGLI SPAZI DI VIA DOGANA N.2 PER LA PROGETTAZIONE, PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SVOLTE IN FORMA CONTINUATIVA, QUALI: ATTIVITÀ FORMATIVE, CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE, DI PREVENZIONE SOCIALE E DELLA SALUTE DEI CITTADINI E DI FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA, ATTRAVERSO L'UTILIZZO - IN COLLABORAZIONE GRATUITA - DEGLI SPAZI DELLE CASE DI QUARTIERE STESSE E DI QUELLI SITUATI IN VICOLO CALUSCA E VIA DOGANA, OLTRE GLI ORARI DEI SERVIZI EROGATI DALLE ATI COPROGETTANTI, A DECORRERE DAL 1° OTTOBRE 2025 FINO AL TERMINE DELLA COPROGETTAZIONE DELLE CASE DI QUARTIERE MEDESIME (31.12.2026, SALVO FACOLTÀ DI PROSECUZIONE AL MASSIMO SINO AL 31.12.2027).

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE 2025 ORE 12:00 PER LE ATTIVITÀ DA SVOLGERSI DAL 1° OTTOBRE 2025 AL TERMINE DELLA COPROGETTAZIONE.

Il Municipio 1, con sede in Via Dogana, 2 - 20123 Milano, viste

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 882 del 22 giugno 2023 di approvazione della coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., quale nuovo modello di gestione del servizio dei Centri di Aggregazione Multifunzionali (CAM), ora Case di Quartiere;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 553 del 9 maggio 2024 di approvazione delle relative linee di indirizzo politico per la ridefinizione di tale modello gestionale
- la determinazione dirigenziale n. 279 del 21 gennaio 2025, rettificata con determinazione n. 759 del 7 febbraio 2025, di approvazione dello schema della Convenzione e relativi allegati, del Sistema delle Regole e dello schema Accordo di collaborazione trilaterale per l'utilizzo degli spazi;
- la convenzione di coprogettazione della gestione delle Case di quartiere stipulata, in data 18/2/2025, dal Municipio 1 con Spazio Ireos Soc. Coop. Sociale in qualità di capofila dell'ATI costituita con Coop. Sociale Co.Esa Soc. Coop. a r.l., Cooperativa sociale Eureka Soc. Coop. e ASCS - Agenzia Scalabriniana per la cooperazione allo Sviluppo ODV;
- la convenzione di coprogettazione della gestione del Centro Milano donna presso lo spazio di Via Dogana n.2 stipulata (Prot. 21/11/2024.0602775. I.) con Fondazione Somaschi ONLUS, in qualità di capofila dell'ATI costituita con Fondazione Libellula Impresa sociale ed Eva in rosso Aps;
- la deliberazione della Giunta di Municipio 1 n. 95 del 08.7.2025 di approvazione delle linee di indirizzo finalizzate all'avvio del procedimento per l'assegnazione temporanea degli spazi che si rendono disponibili oltre gli orari dei servizi erogati presso le Case di Quartiere - cosiddetti spazi residui - nonché degli ulteriori spazi situati in vicolo Calusca e Via Dogana.

CON IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

intende individuare i soggetti da integrare nella rete del sistema di offerta di servizi e attività definito con la coprogettazione delle proprie Case di quartiere nonché degli spazi di Via Dogana n. 2 per la progettazione, promozione e realizzazione di attività svolte in forma continuativa quali: attività formative, culturali, sportive, ricreative, di prevenzione sociale e della salute dei cittadini e di formazione alla cittadinanza attiva, attraverso l'utilizzo - in collaborazione gratuita - degli spazi delle Case di quartiere stesse e di quelli situati in Vicolo Calusca e Via Dogana, oltre gli orari dei servizi erogati dalle ATI coprogettanti, a decorrere dal 1° ottobre 2025 fino al termine della coprogettazione delle Case di quartiere medesime (31.12.2026, salvo facoltà di prosecuzione sino al 31.12.2027 come previsto dagli atti citati).

Il presente avviso pertanto rimane valido per l'intera durata dell'attuale assetto gestionale della coprogettazione delle Case di Quartiere, e aperto periodicamente, compatibilmente con la disponibilità di ulteriori spazi, alla raccolta delle nuove proposte secondo le previsioni di cui all'art.5 paragrafo 2).

Il Municipio 1 si riserva di revocare il presente avviso per sopraggiunti motivi di pubblico interesse nonché di sospendere, interrompere o modificare la presente procedura di selezione senza che per questo gli interessati possano avanzare nei confronti dell'Amministrazione alcuna pretesa a titolo risarcitorio o indennitario

Art. 1 – Finalità

In coerenza con gli atti sopra richiamati, il presente avviso intende:

- favorire l'utilizzo, la valorizzazione, la condivisione e il coordinamento dell'utilizzo degli spazi multiuso richiamati all'interno della Convenzione per la realizzazione della co-progettazione delle Case di quartiere del Municipio 1 e degli spazi Calusca e Dogana
- massimizzare il potenziale uso degli spazi disponibili all'interno delle strutture indicate e valorizzare anche gli spazi "esterni", a cominciare da quelli verdi di pertinenza delle strutture stesse;
- implementare e diversificare sempre più l'offerta alla collettività e la partecipazione anche di nuove realtà formali ed informali attive nel territorio municipale, nel rispetto di quanto previsto nella Convenzione sopra citata ed in sinergia con le policy dell'Amministrazione (tra cui l'innovazione sociale e la rigenerazione urbana, la rivitalizzazione delle periferie e la promozione della coesione sociale);
- trasformare le strutture e i servizi delle "Case di Quartiere" in spazi al servizio dei quartieri, dei cittadini e delle cittadine in un'ottica di "Casa di Quartiere diffusa" così da trasformarli in punti di contatto e di relazione per e della cittadinanza, con particolare riferimento ai segmenti fragili della popolazione, anche rimuovendo le barriere di accesso alla fruizione dei servizi di prossimità;
- implementare l'utilizzo degli spazi dei giardini pertinenziali, laddove presenti, intesi sia come accessibili alla cittadinanza sia come arricchimento dell'attività delle Case di quartiere;
- individuare specifiche modalità di valorizzazione della dimensione di "prossimità" (Città dei 15 minuti): incentivando anche il funzionamento delle "Case di Quartiere" come baricentro della vita sociale e spazio deputato ad accogliere e indirizzare la varietà delle esigenze connesse alla vita quotidiana;
- sperimentare, nel rispetto delle normative e delle disposizioni regolamentari vigenti, forme di semplificazione degli adempimenti burocratici connessi all'esercizio delle funzioni di interesse pubblico e generale.

Il Municipio 1 intende quindi promuovere le iniziative di aggregazione e partecipazione sociale per lo svolgimento di attività formative, culturali, sportive, ricreative, di prevenzione sociale e della salute dei cittadini, di formazione alla cittadinanza attiva, senza vincolo di residenzialità, anche favorendo il diritto dei cittadini di promuovere riunioni o assemblee pubbliche da realizzarsi in collaborazione gratuita con soggetti terzi, rivolte alla libera fruizione degli utenti delle Case di quartiere per ampliarne e integrarne l'offerta dei servizi già ivi presenti.

Destinatari di tali attività sono i cittadini, che ne potranno fruire in maniera libera e gratuita.

Art. 2 – Oggetto: attività e spazi disponibili

Le iniziative delle Case di quartiere sono rivolte all'accrescimento culturale e sociale dei cittadini di tutte le fasce d'età e al loro benessere, favorendone l'aggregazione con particolare riguardo alle categorie deboli, le interrelazioni tra generazioni e prevenendo fenomeni di emarginazione e solitudine.

Le attività da svolgere negli spazi assegnati devono essere compatibili con gli stessi e con l'ambiente circostante, e devono rispettare i parametri di sicurezza, i limiti di capienza e ogni norma di ordinaria prudenza. Sono da escludere attività pericolose o che possano danneggiare la struttura assegnata, nonché quelle attività che per la loro rumorosità possono nuocere alla quiete pubblica.

E' consentito lo svolgimento di:

- a) iniziative ricreative e di socializzazione rivolte a tutti gli utenti, con particolare attenzione a bambini, adolescenti e anziani;
- b) iniziative culturali, sociali, aggregative e/o educative;
- c) attività sportiva e motoria volta all'aggregazione, all'inclusione, al mantenimento del benessere fisico e psicologico e alla prevenzione delle principali patologie;
- d) attività di solidarietà sociale e di inclusione soprattutto per bambini, anziani e persone con disabilità;
- e) iniziative di prevenzione e quelle volte al mantenimento e miglioramento della salute e del benessere dei cittadini;
- f) attività volte a favorire gli scambi intergenerazionali, interculturali e interreligiosi;

- g) iniziative destinate a sostenere specifiche situazioni di emergenza sociale che il Municipio o il Comune dovessero trovarsi ad affrontare;
- h) formazione alla cittadinanza attiva.

Sono in ogni caso escluse attività riguardanti propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa, nonché contenuti di dubbia moralità, formalmente o sostanzialmente espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, o comunque lesivi o offensivi della dignità umana.

Gli spazi che si rendono disponibili sono di seguito individuati:

1. Casa di quartiere GARIBALDI "Falcone-Borsellino" - Via Strehler 2, ang.C.so Garibaldi 27*;
2. Casa di quartiere SAN MARCO/GABELLE - Via San Marco 45;
3. Casa di quartiere. SCALDASOLE - Via Scaldasole 3/A;
4. Casa di quartiere VIGENTINA - C.so di P.ta Vigentina 15/A.
5. Vicolo Calusca n.10;
6. Via Dogana n.2,

Le disponibilità per giorni e fasce orarie sono specificate nella tabella allegata quale parte integrante del presente avviso.

Art. 2.1- Modalità di uso del salone piano terra della Casa di quartiere Garibaldi

Il salone del Casa di quartiere Garibaldi - come disciplinato con delibera della Giunta Municipale n.105 del 4.07.2024 - verrà concesso prioritariamente in occasione di eventi di particolare rilevanza istituzionale per il Municipio 1 e per la città. In tal senso, in caso di concessione temporanea a terzi, occorrerà garantirne un uso consono del luogo, dello spazio e della sua posizione che non lo usuri eccessivamente e non ne svilisca la portata architettonica.

Il salone potrà essere richiesto e utilizzato da soggetti terzi, dopo le ore 18:00 dei giorni feriali e festivi unicamente per eventi di interesse municipale con concessione degli spazi a pagamento o eccezionalmente a titolo gratuito solo nei casi in cui la richiesta presentata risulta pienamente in linea con le indicazioni contenute da ultimo in deliberazione n. 95/2025.

Il salone della Casa di quartiere Garibaldi potrà essere utilizzato per attività continuative dalle Associazioni o dall'Ente gestore tra le ore 08:00 e le ore 18:00 unicamente nei casi in cui dette attività non possono essere svolte nei saloni delle altre Case di quartiere o in altri spazi della stessa Casa di quartiere Garibaldi per ragioni di capienza.

Tutti i soggetti autorizzati all'uso del salone al piano terra della Casa di quartiere Garibaldi, come quelli autorizzati all'uso degli altri spazi, hanno l'obbligo di lasciarlo libero da ogni attrezzatura, strumento, oggetto o materiale salvo espressa autorizzazione del Municipio 1 su motivata istanza.

Art. 3 - Soggetti ammessi

Possono presentare domanda di assegnazione degli spazi di cui all'art. 2 i soggetti senza scopo di lucro (anche non formalmente costituiti, come i Gruppi informali) quali, a titolo esemplificativo: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, i Comitati, le fondazioni nonché gli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o incoerenti con gli interessi pubblici e con le finalità del presente avviso;
- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della proposta.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale e perseguano fini contrastanti o incoerenti con essa.

Art. 4 - Durata

L'integrazione nella rete della coprogettazione si perfezionerà a seguito della stipula di un accordo trilaterale - il cui schema generale è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. 279 del 21 gennaio 2025 - (Municipio 1,

capofila ATI coprogettante e i soggetti individuati a seguito della presente selezione) che costituirà anche titolo per usufruire gratuitamente degli spazi come individuati all'art.2 nonché delle strumentazioni ivi presenti.

In linea di massima, ciascun accordo trilaterale decorrerà dalla relativa sottoscrizione sino al termine di vigenza del sistema di coprogettazione delle Case di quartiere medesime (31.12.2026, salvo facoltà di prosecuzione al massimo sino al 31.12.2027), anche in coerenza con gli obiettivi di integrazione, ampliamento, diversificazione e consolidamento del sistema complessivo di offerta dei servizi alla persona, salvo eventuali modificazioni da concordare in base alla necessità di soddisfare esigenze sopravvenute di ciascuna parte:

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione della domanda

- I soggetti di cui all'art.3 dovranno presentare la seguente documentazione:
 - a) Domanda (con cui potranno essere richiesti più spazi) .provvista di marca da bollo da euro 16,00 salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa), compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale o autografa dal legale rappresentante o di un suo procuratore investito di idonei poteri (Allegato 1); l'omessa compilazione e/o sottoscrizione e/o presentazione della domanda determina l'automatica esclusione dalla partecipazione per inosservanza di un onere di legge;
 - b) copia fotostatica del documento d'identità del soggetto firmatario;
 - c) autocertificazione relativa all'attività del soggetto proponente (allegato 2);
 - d) statuto e atto costitutivo;
 - e) relazione di presentazione del soggetto proponente, con illustrazione anche dell'esperienza maturata in attività analoghe, per tipologia e materia, a quelle oggetto del presente avviso pubblico (massimo n. 2 facciate formato A4);
 - f) progetto accompagnato dalla relazione descrittiva dell'attività da svolgere, dal calendario e dai destinatari (massimo n. 4 facciate formato A4);
 - g) piano di comunicazione, che comprenda la realizzazione e la diffusione di materiale cartaceo e l'utilizzo di siti e social.

- Il presente avviso rimane valido sino al termine della coprogettazione osservando le seguenti prescrizioni:
 1. Con riferimento alle attività da realizzare dal 1^ ottobre 2025 al termine della coprogettazione, le domande, complete della documentazione di cui al paragrafo precedente, devono essere presentate

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 10 SETTEMBRE 2025

secondo una delle seguenti modalità:

preferibilmente via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata municipio1@pec.comune.milano.it indicando come oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI CASE DI QUARTIERE ED ALTRI PER ATTIVITA' CONTINUATIVE, A TITOLO GRATUITO, A DECORRERE DAL 1^ OTTOBRE 2025 FINO AL TERMINE DELLA GESTIONE IN COPROGETTAZIONE DELLE CASE DI QUARTIERE."

oppure

consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Municipio 1, Via Dogana, 2 - solo ed esclusivamente su appuntamento, contattando i seguenti numeri telefonici: 02.884.66377 - 3456039053, dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30, in plico chiuso e sigillato, contrassegnato sui lembi di chiusura, riportante il mittente e la dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI CASE DI QUARTIERE ED ALTRI PER ATTIVITA' CONTINUATIVE, A TITOLO GRATUITO, A DECORRERE DAL 1^ OTTOBRE 2025 FINO AL TERMINE DELLA GESTIONE IN COPROGETTAZIONE DELLE CASE DI QUARTIERE."

Il termine ultimo per la presentazione delle domande, a mezzo posta elettronica certificata o mediante consegna a mano, è quello sopra indicato. Fa fede rispettivamente la ricevuta di consegna e l'orario posto dal Protocollo all'atto del ricevimento della domanda.

Le domande presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto e/o attraverso altre modalità (compreso l'invio a caselle di posta diverse dalla PEC sopra indicata) saranno ritenute irricevibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

2. Al fine di implementare sempre più l'offerta alla collettività e la partecipazione anche di nuove realtà attive nel territorio municipale – nel rispetto delle convenzioni di co-progettazione delle Case di Quartiere e degli spazi di Via Dogana n.2 – si prevede, compatibilmente con la disponibilità di ulteriori spazi, la raccolta periodica di nuove domande complete di proposte progettuali nei soli mesi di dicembre e giugno di ogni anno, per un periodo di 21 giorni con decorrenza dal 1^ giorno di siffatti mesi e scadenza alle ore 12,00 del ventunesimo giorno. L'elenco degli eventuali ulteriori spazi disponibili verrà pubblicato entro la prima decade dei mesi di novembre e maggio di ogni anno nello stesso spazio riservato alla pubblicazione del presente avviso. Restano comunque ferme le previsioni del presente avviso.

Art. 6 - Procedura e criteri di assegnazione

La procedura selettiva verrà gestita da un Gruppo tecnico di valutazione, appositamente costituito presso il Municipio 1 dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, che provvederà a:

- valutare le domande di partecipazione, pervenute entro il termine di cui all'art.5, per determinare il numero dei soggetti ammessi di cui all'art. 3, disponendo, se del caso, richieste di chiarimenti o integrazioni documentali;
- valutare le proposte progettuali presentate (disponendo, se del caso, richieste di chiarimenti) accertandone la coerenza con lo scopo statutario, le finalità e l'oggetto di cui agli artt.1 e 2; l'incoerenza con lo scopo statutario e le finalità e l'oggetto di cui agli artt. 1 e 2 determina l'inammissibilità del progetto che, quindi, non potrà essere valutato nel merito;
- valutare il merito (100 punti per la valutazione tecnica del progetto) alla luce dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO SINO A 100 PUNTI		
CRITERI	SPECIFICHE	PUNTEGGIO MAX
Qualità complessiva del progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ qualità anche formale: <ul style="list-style-type: none"> • esposizione sintetica ma completa; • accuratezza nella descrizione tecnico-organizzativa; <p>ELEMENTO PREMIANTE – punti 5 che il Gruppo tecnico di valutazione potrà attribuire alla proposta progettuale sviluppata anche nel giardino di pertinenza delle Case di quartiere Garibaldi e Gabelle.</p>	45
Esperienza pregressa nelle attività oggetto dell'avviso	<ul style="list-style-type: none"> ➤ documentata esperienza pregressa nella specifica attività oggetto della proposta progettuale 	20

Capacità di coinvolgimento di soggetti destinatari del progetto	➤ Numero di soggetti coinvolti:	20
Rete territoriale	➤ In particolare, rete relazionale pregressa con istituti del Municipio 1	15

Il Gruppo tecnico di valutazione assegnerà un coefficiente discrezionale corrispondente ai seguenti giudizi:

SCALA DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE AL CRITERIO/SUBCRITERIO OGGETTO DI VALUTAZIONE		
VALUTAZIONE	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Ottimo	1	Trattazione del tutto aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione è pienamente completa e con aspetti anche di originalità. Più che esaustiva e lo specifico punto di interesse illustrato con puntualità e dovizia di particolari.
Buono	0,80	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione di ogni specifico punto di interesse è adeguatamente completa.
Discreto	0,70	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione, pur non pienamente approfondita, si può ritenere certamente soddisfacente.
Sufficiente	0,60	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione risulta accettabile.
Insufficiente	0,40	Trattazione formalmente aderente alle aspettative del Municipio 1 ma carente da non consentire alcuna valutazione.
Non adeguato	0,00	Trattazione non aderente alle aspettative del Municipio 1 ovvero incoerente con gli obiettivi/finalità del presente avviso.

Il punteggio minimo ai fini dell'inserimento in graduatoria è pari a 60 punti su 100. In caso di parità, verrà data priorità al soggetto che ha ottenuto il maggior punteggio per gli aspetti inerenti la "Qualità complessiva del progetto". In caso di ulteriore parità si utilizzerà il criterio cronologico: prevarrà la domanda presentata per prima.

La graduatoria finale verrà approvata con apposito provvedimento della Direttrice dell'Ambito di Coordinamento 3. In caso di ulteriori disponibilità di spazi nel rispetto del principio di economicità degli atti amministrativi - il Municipio 1 si riserva di procedere allo scorrimento di siffatta graduatoria.

Art. 7 - Pubblicazione esiti

Entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso verrà pubblicata la determinazione dirigenziale con l'indicazione degli assegnatari degli spazi oggetto del presente avviso, definiti in base alla scala di punteggio assegnato.

La determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul sito del Municipio 1, nella stessa pagina in cui è pubblicato il presente avviso.

I soggetti assegnatari riceveranno comunicazione scritta, a mezzo e-mail.

Art. 8 - Obblighi e responsabilità

I soggetti individuati in base alla graduatoria, in collaborazione con le altre parti, si impegnano a:

- svolgere l'attività proposta in conformità al progetto presentato;

- lasciare libero gli spazi concessi da ogni attrezzatura, strumento, oggetto o materiale salvo espressa autorizzazione del Municipio 1 su motivata istanza.
- comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione delle informazioni precedentemente comunicate, quali, a titolo esemplificativo, denominazione, ,recapiti telefonici, indirizzi e-mail,;
- partecipare ad eventuali attività di promozione, coordinamento, monitoraggio e ricerca poste in essere dal Comune di Milano o da soggetti terzi incaricati.

Il Municipio 1 si impegna a:

- garantire il coordinamento tra le attività previste negli spazi multiuso,
- garantire il corretto e regolare svolgimento delle attività
- effettuare monitoraggi e controlli delle attività allo scopo di valutare le attività, i risultati ottenuti ed eventuali possibilità di miglioramento.

Art. 9 - Vigilanza e controlli

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e a tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Art. 10 – Responsabile del procedimento e informazioni

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la Dott.ssa Consiglia Sadile.

Eventuali chiarimenti sulle modalità di partecipazione alla presente selezione potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo e-mail:

M.Municipio1GestAmmva@comune.milano.it.

Il presente Avviso, completo di allegati, è pubblicato sul sito www.comune.milano.it nella sezione Bandi e Gare > Avvisi aperti.

I chiarimenti ai quesiti ritenuti di comune interesse verranno pubblicati sotto forma di FAQ nella stessa sezione dove è pubblicato il presente avviso con effetti opponibili a tutti i partecipanti alla presente procedura. Pertanto, è onere di ciascuno di essi monitorare tale sezione.

Art. 11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti in materia.

La Direttrice Ambito Coordinamento 3

Isabella Menichini

*firmato digitalmente**

**Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Informativa ai sensi del GDPR – Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, con l'ausilio di supporti cartacei ed informatici del Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, connesse all'espletamento della presente procedura ad evidenza pubblica.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione della presente procedura.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.



Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Regolamento, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della presente procedura ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre i suoi effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta all'indirizzo e-mail Milano_Smartcity@comune.milano.it o al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 - Roma.